



INSIEME

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO - ALBAIRATE

GIORGIO, MARIA, GIUSEPPE E LE ALTRE

FRAMMENTI DI STORIA DELLE NOSTRE CAMPANE

Liber Chronicus

Sulla torre della Chiesa parrocchiale esistevano fino al 1 novembre 1897 un concerto di 5 campane in re. Già da qualche anno v'erano dei lamenti Anche le campane non erano in perfetta armonia essendo due di esse già state rifuse. Per tutto questo, lo scrivente parroco don Cortellezzi, si decise a fare un repulisti generale: castello nuovo e campane nuove.

Alla popolazione arrise questo progetto e questo fu di eccitamento al Parroco a provvedersi di un bel concerto di sei campane (in tono di la bemolle)

L'opera fu affidata ai fratelli Barigozzi di Milano. Il Concerto pesa in totale 84,42 quintali. ... Il peso delle campane vecchie era di Q.li 43,55. Spesa totale fu di Lire 16.000 (sedecimille).

A coprire questa spesa concorse il popolo in Lire 9.000 e la Confraternita che ne volle regalare una, la 5 piccola che costò lire 2014,00. Questa campana porta precisamente la soprascritta "Dono della Confraternita". Alla rimanenza dovette pensare il parroco.

1897 - 13 novembre

La popolazione era tutta in festa. Buona parte di essa, con a capo il corpo Filarmonico del paese, corse ad incontrare il gran corteo fino a Baggio.

Il gran corteo era composto di ben 12 carri tirati da sei cavalli, chi da 4 chi da tre e appena qualcheduno da 2.

Si poté arrivare ad Albairate, stante il numero immenso di ammiratori che stipavano la strada da Baggio a Albairate solo verso le 3 pomeridiane. L'immenso popolo accorse per l'occasione, acclamava festosamente il lieto evento.



BENEDIZIONE DELLE CAMPANE

A Benedire il nuovo concerto fu delegato dalla Curia Mons. Quaglia, Canonico del Capitolo Metropolitano di Milano. Essa ebbe luogo il 14 stesso novembre. ... la giornata fu piovosa...

La campana maggiore fu dedicata a S. Giorgio e funse da padrino il sig. Angelo Corbellini, fittabile della Visconta e sindaco del Comune. La campana 5 fu dedicata alla Madonna del Rosario e funse da padrino il sig. Giovanni Chiappa, assessore anziano e fittabile della Garavaglia. La campana 4 fu dedicata a san Giuseppe... La campana 3 a S. Antonio e ne funse da padrino Angelo Scotti, rappresentante della Confraternita del SS. Sacramento.... (meno precise le notizie sulle altre campane)

In occasione della Visita Pastorale dell' Ill.mo Cardinale Andrea Carlo Ferrari Arcivescovo di Milano, avvenuta il 25 novembre 1897, le campane erano al proprio posto.

1943 - 17 maggio

Ordine di requisizione delle due campane grosse per i bisogni di guerra. .

Viene rimandata l'operazione per la coincidenza con l'inaugurazione della cappella di s Antonio da Padova il 13 giugno. (*Altre notizie sulle campane non compaiono: si segnala il 25 luglio la caduta di Mussolini, L'armistizio dell'8 settembre, in agosto il bombardamento di Milano e l'accoglienza degli sfollati; le nuove statue del presepe per il natale opera della ditta Mussner di Ortisei, e per il 7 ottobre del '44 la sospensione della Processione dei doni causa bombardamento e intervento della contraerea di*

segue pag 2 →

GIORGIO, MARIA, GIUSEPPE E LE ALTRE

FRAMMENTI DI STORIA DELLE NOSTRE CAMPANE

Magenta e di Ozzero. A margine Don Benedetto segnala l'azione a favore degli internati in Germania...)

1948

Riparazione delle campane e fusione della seconda ad opera della ditta Bianchi di Varese. Rifacimento del tetto del campanile.

E' il 12 dicembre 1948 quando il parroco raccoglie l'Associazione combattenti e reduci: Al cimitero vengono scoperti i nomi dei caduti incisi sul monumento; su un carro addobbato è posta la nuova campana: Tutta Albairate è presente alla cerimonia.

1960

lo stato della Cella campanaria è pericolante: L'opera è affidata alla ditta Ottolina di Seregno. Il parroco indirizza ai fedeli una lettera ed essi rispondono prontamente. Le campane tacciono per molti mesi: dal dicembre 1959 al 1960. La spesa di un milione e 900 mila lire.

1960 - 15 maggio

Mons. Oldani benedice il piccolo campanile della Chiesetta del cimitero.

1961

Cinque mesi dura la rifusione della terza campana ad opera della ditta Ottolini di seregno. Con l'ottobre si è potuto suonarla.

1967

Si segnalano interventi sulla cella campanaria e sul tetto del campanile. Visita pastorale del Card. Colombo e lettera per il parroco don Benedetto, ricoverato ad Abbiategrasso con la rottura del femore, per un banale incidente. Vi rimase quattro mesi.

Fin qui le notizie del Liber Chronicus, il Diario personale dei parroci di Albairate, conservato gelosamente nell'archivio parrocchiale.

Le campane del nostro paese – come il fiume Po di Guareschi – raccontano e trascinano i nostri giorni lieti o

tristi verso il grande mare in cui i flutti e le onde si ricompongono.

Per parte mia, sono lieto di aver navigato per una dozzina d'anni (numero della totalità per la Scrittura – non sempre per il cuore –) in questo fiume di note che racconta e affascina, consola e fa gioire il cuore, scandendo con i rintocchi i giorni degli Albairatesi.

Ps. Un mio antico maestro di vita, P. Zanoni – suggeriva, a noi preti, una cosa elementare:” Quando lasci una parrocchia, abbassa dolcemente la saracinesca: chi viene dopo di te, potrà lavorare liberamente e serenamente”.

Ci sarà spazio – dopo la messa – nelle prossime domeniche di agosto di congedarci con semplicità, come ogni domenica, prima che il “botto” delle campane, annunci il risotto.

Giorgio, Maria, Giuseppe e le Altre sapranno – a settembre – accogliere “a distesa” il nuovo pastore, don Paolo.

Pregate per me. Dimenticate le mie pochezze.

Grazie a tutti.

don Claudio Maria



I numeri - ORATORIO FERIALE - 2014

| Anno nascita | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 |
|-----------------|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| iscritti | 13 | 22 | 25 | 27 | 48 | 29 | 39 | 51 | 38 | 43 | 45 | 38 |
| TOTALE ISCRITTI | 326 (dati aggiornati alla quinta settimana) | | | | | | | | | | | |

* ANIMATORI (dal 1998) 52

CELEBRIAMO - RICORDIAMO-2014



ANNO DOMINI 2014- *Luglio*

13 V DOPO PENTECOSTE

| | |
|-------|------------------------------|
| 8,00 | FAM DE VECCHI E FERIOLI |
| 9,15 | TREZZI SERGIO |
| | BANFI ANGELA E LUIGI BERTONI |
| 10,30 | |

| | | |
|----|------|-----------------------|
| 14 | 8,30 | CISLAGHI ANGELA LUCIA |
|----|------|-----------------------|

| | | |
|----|------|----------------------|
| 15 | 8,30 | FRAZZEI EMILIO E FAM |
|----|------|----------------------|

| | | |
|----|------|---------------|
| 16 | 8,30 | CICERI FELICE |
|----|------|---------------|

| | | |
|----|------|--------------------------------|
| 17 | 8,30 | FAM DE TOMASI GIACINTO E MARIA |
|----|------|--------------------------------|

| | | |
|----|------|-------------------|
| 18 | 8,30 | ETTORE GARAVAGLIA |
|----|------|-------------------|

| | | |
|----|-------|-------------------|
| 19 | 18,00 | SANDRA MONTORFANO |
|----|-------|-------------------|

RANZANI CARLO E ENRICA

MARIA MAGISTRONI-MARZANO SALVATORE

PIETRASANTA CARLO, ALBINO E CHIARA

CAIRATI CARLO E PAOLA

20 VI DOPO PENTECOSTE

| | |
|-------|--------------------------------|
| 8,00 | PIA CAIMI - RINA E CARLO DORIA |
| | INTENZ. PERSONALE |
| 10,30 | |

| | | |
|----|------|---|
| 21 | 8,30 | FRASSI DANIELE - MAGISTRELLI NATALE E FAM |
|----|------|---|

| | | |
|----|------|--|
| 22 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 23 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|-------------------------|
| 24 | 8,30 | MARIA CRISTINA PEDRETTI |
|----|------|-------------------------|

| | | |
|----|------|--|
| 25 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|-------|----------------------------------|
| 26 | 18,00 | MARTA TOMASONI - MARCO MALASPINA |
|----|-------|----------------------------------|

RANZANI VIRGINIO E EMILIO

LUCIANO MAGNAGHI - GIOVANNI RONDENA

MARZAGHI GIANCARLO

FONTANA GASPARE E ROSA

27 VII DOPO PENTECOSTE

| | |
|-------|----------------|
| 8,00 | MAGNAGHI BRUNO |
| 10,30 | |

| | | |
|----|------|-------------------------------|
| 28 | 8,30 | LIBERALI LUIGI, PIETRO, MARIA |
|----|------|-------------------------------|

| | | |
|----|------|------------------------------|
| 29 | 8,30 | RONDENA FILIPPO E MADFDALENA |
|----|------|------------------------------|

| | | |
|----|------|------------------------------|
| 30 | 8,30 | PRATO LUIGI, GIOVANNA E DINO |
|----|------|------------------------------|

| | | |
|----|------|---------------------------------------|
| 31 | 8,30 | EGLE E VINCENZO PARACHINI - PIA CAIMI |
|----|------|---------------------------------------|



ANNO DOMINI 2014- *Agosto*

| | | |
|---|------|--|
| 1 | 8,30 | |
|---|------|--|

| | | |
|---|-------|---|
| 2 | 18,00 | MARMONDI CARLA - FAM MAGISTRELLI E LUCINI |
|---|-------|---|

CALZAVACCA ALDO E DOMENICA

FAM RADAELLI E COLOMBO

3 VIII DOPO PENTECOSTE

| | |
|------|----------------------|
| 8,00 | FAM PANIGO E ZONCADA |
|------|----------------------|

| | |
|-------|--|
| 10,30 | |
|-------|--|

| | | |
|---|------|--|
| 4 | 8,30 | |
|---|------|--|

| | | |
|---|------|--|
| 5 | 8,30 | |
|---|------|--|

| | | |
|---|------|--|
| 6 | 8,30 | |
|---|------|--|

| | | |
|---|------|-----------------|
| 7 | 8,30 | DON P.PAULO VAJ |
|---|------|-----------------|

| | | |
|---|------|---------------|
| 8 | 8,30 | ADONE MAGATTI |
|---|------|---------------|

| | | |
|---|-------|-----------------------------------|
| 9 | 18,00 | DON P.PAULO VAJ - LUIGIA MAGGIONI |
|---|-------|-----------------------------------|

10 IX DOPO PENTECOSTE

| | |
|------|-------------------------|
| 8,00 | FAM DE VECCHI - FERIOLI |
|------|-------------------------|

| | |
|-------|--|
| 10,30 | |
|-------|--|

| | | |
|----|------|------------------------------|
| 11 | 8,30 | FAM MASPERI - CICERI E CAIMI |
|----|------|------------------------------|

| | | |
|----|------|-------------------|
| 12 | 8,30 | COLOMBINI LUCIANO |
|----|------|-------------------|

| | | |
|----|------|---------------------------|
| 13 | 8,30 | MAGATTI ANGELO E GIANNINO |
|----|------|---------------------------|

14 ASSUNZIONE DELLA B.V.MARIA

| | |
|-------|--|
| 18,00 | |
|-------|--|

| | | |
|----|------|---------------|
| 15 | 8,00 | LUIGI RAMPONI |
|----|------|---------------|

| | |
|-------|--|
| 10,30 | |
|-------|--|

| | | |
|----|-------|---|
| 16 | 18,00 | ERMANNINO LUCINI - LINA E MARIO CATTONI |
|----|-------|---|

17 X DOPO PENTECOSTE

| | |
|------|--------------------|
| 8,00 | FAM BUTERA E BERTO |
|------|--------------------|

| | |
|-------|--------------------|
| 10,30 | FRANCESCO RAIMONDI |
|-------|--------------------|

| | | |
|----|------|--|
| 18 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 19 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 20 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|-----------------------|
| 21 | 8,30 | GIUSEPPINA MOSCATELLI |
|----|------|-----------------------|

| | | |
|----|------|---------------------------|
| 22 | 8,30 | RONDINA EMILIA E GIUSEPPE |
|----|------|---------------------------|

| | | |
|----|------|-------------------|
| 23 | 8,30 | BANFI MARIA E FAM |
|----|------|-------------------|

RONDINA EMILIA E GIUSEPPE

ANGELO MASPERI

MICHELE COLOMBARA

SCOTTI FRANCESCO E IDA

24 XI DOPO PENTECOSTE

| | |
|------|------------------|
| 8,00 | VIRGINIA BONISIO |
|------|------------------|

| | |
|-------|--|
| 10,30 | |
|-------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 25 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 26 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 27 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 28 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|------|--|
| 29 | 8,30 | |
|----|------|--|

| | | |
|----|-------|--|
| 30 | 18,00 | |
|----|-------|--|

31 I DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI

| | |
|------|--|
| 8,00 | |
|------|--|

| | |
|-------|--|
| 10,30 | |
|-------|--|

Piano Terra

Al termine di un cammino non è mai semplice trovare parole definitive: il rischio sempre forte è di cadere nella retorica o nelle frasi di circostanza. Così –velocemente, ma in modo realmente sentitoringrazio tutti coloro che hanno permesso lo svolgimento dell'Oratorio Feriale: animatori, educatori, adulti. Nella pluralità della loro funzione hanno permesso che vi fossero giochi, laboratori, balli e canti, il servizio al bar e le pulizie, il controllo dei più "selvaggi", l'accoglienza, la cura, l'ascolto. Dove non c'è stata la capacità –credete- non è mancata la volontà.

In queste poche settimane abbiamo cercato di testimoniare cosa significhi vivere insieme agli altri, abitare un luogo nel rispetto di chi ho al mio fianco e nella cura di ciò che mi è donato. Anche per chi aveva il compito di educare non è stato semplice talvolta constatare che valori come l'onestà, l'obbedienza, l'ascolto, il rispetto, l'educazione, la solidarietà, vengono invece oggi vissuti da alcuni con un certo fastidio (ragazzi e non solo...).

Se da un lato l'Oratorio ha il compito di seminare, dall'altro esso raccoglie ciò che è già stato piantato da altri. Non è possibile annunciare nell'arco di sei settimane ciò che non si è potuto (o non si è riuscito) trasmettere precedentemente. La colpa non è di uno solo: è sempre troppo facile dire "è colpa delle famiglie" o "è colpa dell'Oratorio"; purtroppo ciò che vivono i nostri ragazzi è così

ampio e così variegato che pensare di controllarlo totalmente è un bel proposito che può diventare ansia. Occorre vigilare e fidarsi.

Anche l'Oratorio è costretto a confrontarsi con i problemi del nostro tempo: i nostri bambini hanno dovuto talvolta fare esperienza anche di ciò che non va, esperienza che – a torto o a ragione – entrerà a far parte del personale bagaglio verso la formazione come persona adulta. L'Oratorio "allena" alla vita nella comunità: negli ambienti quotidiani vi sono purtroppo piccole ingiustizie, da cui nessun genitore o nessun educatore particolarmente attento potrà preservare i nostri ragazzi.

San Giovanni Bosco – la cui urna ha visitato proprio la nostra Diocesi ad inizio 2014 – aveva a suo tempo già fissato il traguardo a cui tendere: "buon cristiano e onesto cittadino". Forse è proprio questa la famosa sfida educativa di cui oggi sentiamo parlare. L'auspicio è quello di trovare un numero sempre maggiore di collaboratori, che sappiano e vogliano confrontarsi con il compito assegnatoci. Magari, con qualche consiglio costruttivo in più e qualche pettegolezzo in meno.

Buon lavoro a tutti noi.

Il Direttore dell'Oratorio
 Davide

Carissimo don Claudio

Ci hai presi per mano ed accompagnati, educandoci a credere in modo più consapevole, ad abbandonare "la periferia infeconda e ostile dei nostri pensieri... a favore del centro: Gesù".

Volentieri abbiamo stretto la tua mano, in questi dodici intensi anni, celebrati nella solennità dei sacramenti che ne hanno scandito il ritmo e segnato il percorso; tutti abbiamo trovato in te un uomo di Dio, capace di condividere la gioia della festa e l'ora della prova, nella certezza dell'Amore che vince ogni tenebra e ogni lacrima asciuga.

Ti ringraziamo dei giorni con te condivisi, del tempo denso di affetto, di attese e di speranze.

Ci hai spiegato ogni parola della liturgia, hai fatto risplendere ogni affresco della nostra chiesa, nutrendo, attraverso i tesori della musica e dell'arte, la nostalgia della Bellezza infinita; ci hai aiutato a gustare le ricchezze della Parola; col timbro dell'amore ferito non hai mancato di pungere il nostro cuore, distratto e appesantito dalla dimenticanza di essere figli. Ci hai ricordato che la Santa Chiesa è "da amare, da servire, sopportare, edificare con tutto il talento, la dedizione, con inesauribile pazienza e umiltà... finché Egli ritorni." (Paolo VI) Ci hai comunicato la bellezza del silenzio e del dialogo personale col Padre, al quale domandare sempre di "non abbandonarci nella tentazione"; ci hai ricordato che "chi ama sa dire parole vere, pulite, che toccano il cuore", come sono state le tue.

Una nuova missione inizierai a settembre, mentre il cuore indugia sui volti della comunità che dovrai lasciare. Il pungolo della nostalgia è forte ed è una tentazione anche per noi, che non ti faremo mancare il conforto della preghiera e della nostra amicizia.

Mentre con affetto e gratitudine ti salutiamo, imploriamo per te i doni dello Spirito affidandoti alla dolce e materna protezione di Maria.

Con affetto, i tuoi parrocchiani.